

Comunità del Parco Sansone resta in pole «Dialogo sul metodo»

Gli amministratori locali recepiscono la proposta dei vertici provinciali del partito: «Serve garantire continuità e stabilità»

Vallo

Carmela Santi

Stefano Sansone, sindaco di Ascea, emerge come il candidato favorito per la presidenza della Comunità del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. Ieri sera, durante l'incontro dei sindaci del Pd a Vallo della Lucania, la sua candidatura ha raccolto un ampio consenso, consolidando la maggioranza necessaria per puntare alla guida dell'ente. Oltre a Sansone, sono arrivati all'attenzione dei 44 sindaci presenti anche i nomi di Maria Teresa Scarpa, sindaca di Gioi e Franco Latempa, sindaco di Sacco. Tuttavia, l'indicazione dei vertici provinciali del partito con l'onorevole Piero De Luca e il sostegno di una larga parte dei primi cittadini sembrano favorire Sansone.

L'INCONTRO

L'incontro, guidato dal segretario provinciale del Pd Vincenzo Luciano e dal presidente facente funzioni della Provincia di Salerno Giovanni Guzzo, ha visto la partecipazione di sindaci provenienti da tutto il territorio del Parco, da Roccadaspide a San Giovanni a Piro, passando per Teggiano e Castellabate. Tra i presenti anche i presidenti delle quattro Comunità Montane, che avranno diritto a un doppio voto nella votazione finale. Carmine Laurito, sindaco di Cannalonga, presidente della Comunità Montana Gelbison e Cervati, Michele Apolito, presidente dell'Alento Montestella, Vincenzo Speranza, sindaco di Laurito, presidente della Comunità Montana Lambro e Mingardo, Vittorio Esposito, sindaco di Sanza, presidente della Comunità Montana Vallo di Diano. La candidatura di Sansone è stata proposta dalla Comunità Montana Lambro e Mingardo, oltre che dai sindaci di Sanza e Auletta, seguendo l'indicazione dei vertici provinciali del Pd. Durante il dibattito aperto dai saluti del sindaco di Vallo Antonio Sansone, Guzzo ha sottolineato come il neo presidente debba rappresentare una figura «unitaria e autorevole», in grado di garantire continuità e stabilità al lavoro della Comunità del Parco. Nonostante la convergenza su Sansone, l'incontro non è stato privo di tensioni. Molti sindaci hanno posto l'accento sull'importanza di discutere non solo sui nomi ma anche sul metodo e sui progetti da portare avanti per rilanciare l'ente. «È fondamentale definire una visione comune prima di scegliere il presidente», è stato il commento di alcuni amministratori presenti. Alla riunione hanno preso parte anche il consigliere regionale Corrado Matera e il vice presidente del Parco Carmelo Stanziola. Con l'assemblea dei sindaci della Comunità del Parco convocata per il 27 gennaio, il centrosinistra sembra avviarsi verso una candidatura forte e condivisa. La scelta definitiva è affidata a un ultimo summit al quale prenderanno parte, nella sede salernitana dei dem, i sei presidenti delle Comunità Montane, il segretario provinciale del Pd e i rappresentanti regionali del centro sinistra: Corrado Matera, Tommaso Pellegrino e Andrea Volpe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA